

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio - **Decreto dirigenziale n.10 del 03 febbraio 2010 – Attuazione D.G.R. n°1836 del 20.11.2008 - Ammissione alla ripartizione dei contributi dei Comuni interessati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984.**

PREMESSO CHE :

con Ordinanza n°905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. sono stati disciplinati gli interventi di riparazione e di ricostruzione delle opere danneggiate dal sisma del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania;

con legge n°350 del 24 dicembre 2003, art. 4 comma 95, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n°299 del 27 dicembre 2003, è stato autorizzato un limite di impegno quindicennale di un milione di euro, a decorrere dall'anno 2005, per la prosecuzione dei lavori di riparazione e ricostruzione delle opere danneggiate dal terremoto del 7 e 11 maggio 1984 di cui alla legge n°363 del 24 luglio 1984 e alla successiva Ordinanza n°905 del 17 febbraio 1987;

con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3444 del 27 giugno 2005, è stata trasferita alla Regione Campania la gestione tecnico-amministrativa della ricostruzione post-sismica connessa agli edifici danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984 di cui all'Ordinanza n°905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i.;

con Ordinanza 3444/05 è stata stabilita, oltre ai limiti di impegno annuali per i quali il Dipartimento della Protezione Civile provvede all'ammortamento dei mutui e la relativa ripartizione, anche la competenza delle Regioni per l'assegnazione dei fondi residui derivanti dal mancato utilizzo degli stessi da parte dei Comuni beneficiari, ai sensi dell' art. 1, comma 4 della stessa Ordinanza;

la Regione Campania, in ottemperanza all'art. 3 della citata O.P.C.M. 3444/05, ha contratto un mutuo quindicennale con la Banca OPI S.P.A. pari all' importo annuo di € 300.384,00 e che, ai sensi dell'art. 29 comma 4 lettera a) della L.R. n°7/2002, tali somme sono state acquisite nel bilancio E.F. 2006 con delibera di G.R. n°2242/06;

in data 26 luglio 2005 è stato ratificato il passaggio delle competenze tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Campania con la consegna dei relativi atti per il prosieguo delle attività;

il Dipartimento della Protezione Civile, con nota n° DPC/OPE/0037893 del 20 luglio 2005, ha trasferito alla Regione Campania gli elenchi dei Comuni danneggiati, dei Comuni monitorati, dei Comuni denunciati e dei Comuni oggetto di visita ispettiva – contabile, tutti allegati alla delibera di G.R. n°1836 del 20.11.2008;

con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3480 del 31 dicembre 2005, sono state revocate ai Comuni interessati dal sisma 7 e 11 maggio 1984 le somme pari ad € 2.372.448,37, concesse e non utilizzate per gli interventi di riparazione e/o ricostruzione, e contestualmente riassegnate alla Regione Campania per il proseguimento degli interventi di cui all'Ordinanza n°905 del 17 febbraio 1987;

con l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n°3522 del 2 maggio 2006, sono state revocate ad alcuni Comuni risorse economiche per un ammontare complessivo di € 3.280.181,00, assegnate e non utilizzate per gli interventi di riattazione, e contestualmente riassegnate alla Regione Campania per il proseguimento degli interventi di cui all'Ordinanza n°905 del 17 febbraio 1987;

le risorse economiche complessive, disponibili per la ripartizione, ammontano ad € 9.123.990,10 di cui € 3.471.360,73, quale disponibilità finanziaria complessiva a seguito del mutuo contratto ai sensi dell' O.P.C.M. 3444/05 e impegnate con D.D. n°288/07 sul capitolo di spesa 1192 dell'U.P.B. 1.1.1. del bilan-

cio E.F. 2007 e € 5.652.629,30 di cui alle richiamate Ordinanze n° 3480/05 e n° 3522/06 appostate sul capitolo di spesa 1188 U.P.B. 1.1.1 del bilancio E.F. 2008 ;

con D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008, la Giunta Regionale ha approvato i criteri di ripartizione delle risorse disponibili, per la prosecuzione degli interventi di riparazione e/o ricostruzione degli edifici di proprietà privata a prevalente uso abitativo danneggiati dal sisma del 7 e 11 maggio 1984, ricadenti nei benefici dell'Ordinanza n° 905 del 17 febbraio 1987 e s.m.i. e classificati nelle priorità "A" e "B eq A".

CONSIDERATO CHE :

la D. G. R. n° 1836 del 20.11.2008, stabilisce, tra l'altro, che la ripartizione dei fondi avviene con le seguenti modalità:

a) beneficiari delle risorse sono solo i Comuni ufficialmente dichiarati danneggiati ed inclusi nell'allegato 3 alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n° DPC/OPE/0037893 del 20 luglio 2005, nonché quelli monitorati ed inclusi nell'elenco 1 allegato alla predetta nota, limitatamente agli interventi già in parte finanziati dal Dipartimento della Protezione Civile e con lavori iniziati;

b) sono esclusi dalla ripartizione dei fondi i Comuni e le unità strutturali oggetti di denunce e/o di visite ispettive-contabili di cui agli elenchi 2 e 3 della summenzionata nota del Dipartimento della Protezione Civile, fino a sentenze passate in giudicato o atti delle autorità giudiziarie competenti e del Dipartimento della Protezione Civile che ne attestino la estraneità a fatti e/o omissioni;

c) per la ripartizione delle somme tra le priorità A, così come definite dall' Ordinanza n° 905/87, e BeqA, così come definite dall'Ordinanza n° 2695 del 13 ottobre 1996, si adottano le modalità di cui all'articolo 1 comma 5 dell' O.P.C.M. n° 3444 del 27 giugno 2005 ;

d) per quanto attiene le sole unità strutturali ricadenti in priorità B.eq A, si adotta quanto stabilito dall'O.P.C.M. 3444 del 27 giugno 2005 in particolare, sono escluse dal finanziamento le unità strutturali che alla data del 5 luglio 2005, giorno di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n° 154 della predetta O.P.C.M., non sono in possesso del certificato di sopralluogo congiunto, così come previsto dall' art. 2 comma 1 della stessa,

e) la ripartizione dei fondi disponibili nonché di quelli che eventualmente dovessero essere successivamente trasferiti alla Regione Campania dallo Stato per le medesime finalità, avverrà solo per le unità strutturali ricadenti in priorità "A" e "B eq A", in conformità alla suddivisione di cui alla precedente lettera c) e nel rispetto delle seguenti priorità:

- finanziamento delle unità strutturali, per le quali siano stati completati i lavori e sia stato già erogato parte del buono contributo, tale finanziamento, a secondo della disponibilità finanziaria, verrà erogato per l'intero contributo o in percentuale, quest'ultima risultante dal rapporto tra il fabbisogno complessivo, relativo alle predette unità strutturali, e la copertura finanziaria disponibile;

- ad esaurimento delle unità strutturali di cui al punto precedente, verranno finanziate quelle per le quali i lavori siano stati iniziati e sia stato già erogato parte del buono contributo, tale finanziamento, a secondo della disponibilità finanziaria, verrà erogato per l'intero contributo o in percentuale, quest'ultima risultante dal rapporto tra il fabbisogno complessivo, relativo alle predette unità strutturali, e la copertura finanziaria residua disponibile;

- ad esaurimento delle unità strutturali di cui al punto 2, verranno finanziate in quota percentuale, calcolata con le modalità precedentemente stabilite, e nei limiti della disponibilità finanziaria, tutte le restanti unità strutturali;

- i Comuni danneggiati e ricadenti nell'elenco di cui all'allegato 3 della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n° DPC/OPE/0037893 del 20 luglio 2005, ed allegato alla D. G.R. n° 1836 del 20.11.2008, sono i seguenti : Ailano, Aversa, Bellona, Caianello, Caiazzo, Calvi Risorta, Camigliano, Cancellò ed Arnone, Capriati al Volturno, Capua, Carinola, Cellole, Ciorlano, Conca della Campania, Falciano del Massico, Fontegreca, Francolise, Gallo Matese, Galluccio, Giano Vetusto, Grazzanise, Marzano Appio, Mignano Montelungo, Mondragone, Orta di Atella, Pastorano, Pietramelara, Pietravairano, Pignataro Maggiore, Prata Sannita, Pratella, Presenzano, Riardo, Rocca d'E-vandro, Roccamonfina, Roccaromana, Rocchetta e Croce, San Pietro Infine, Santa Maria la Fossa, Sessa Aurunca, Sparanise, Teano, Tora e Piccilli, Vairano Patenora, Villa Literno e Vitulazio;

- i Comuni di Capriati al Volturno, Ciorlano ed Orta di Atella, non hanno mai trasmesso il monitoraggio al Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania, e non risultano tra i Comuni monitorati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile di cui all'elenco¹ allegato alla nota n° DPC/OPE/0037893 del 20 luglio 2005 e pertanto non sono disponibili i dati necessari per la ripartizione di cui alla D. G. R. n°1836 del 20.11.2008;

- i Comuni monitorati, compresi nell'elenco¹ della nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile n° DPC/OPE/00378 93 del 20 luglio 2005, ed allegato alla D.G.R. n° 1836 del 20.11.2008, oltre quelli danneggiati, sono i seguenti : Alife, Alvignano, Baia e Latina, Castel Campagnano, Castel Morrone, Cesa, Dragoni, Formicola, Macerata Campania, Maddaloni, Piana di Monte Verna, Piedimonte Matese, Pontelatone, Raviscaniona, San Potito Sannitico, Santa Maria a Vico, Santa Maria Capua Vetere, Sant'Angelo d'Alife e Valle Agricola;

RITENUTO DI :

dover utilizzare la somma disponibile di € 9.123.990,10, secondo quanto stabilito nell'O.P.C.M. n° 344 4 del 27 giugno 2005, per la realizzazione di interventi ricadenti nella priorità "A" così come definita dall'ordinanza n. 905 del 17 febbraio 1987 e "B equiparata ad A" così come definita dall'ordinanza n. 2695 del 13 ottobre 1997. Il 70% della risorsa economica complessiva, ai sensi dell'O.P.C.M. n° 3444/2005, è riservata in misura del 80% alle priorità "A" ed al 20% alle priorità speciali "B equiparate ad A". Il restante 30% della risorsa economica complessiva è destinata alla sola priorità speciale "B equiparate ad A". Pertanto la somma disponibile per le unità strutturali di priorità "A" e pari ad € 5.109.434,46, mentre quella per le unità strutturali di priorità "B eq A" è pari ad € 4.014.555,64;

dover ammettere al finanziamento i Comuni di cui all'allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, ai sensi e secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n°1836 del 20.11.2008;

dover finanziare, ai sensi della D.G.R. n°1836 del 20.11.2008, le unità strutturali in priorità "A (1)" per un importo di € 566.994,76, le unità strutturali in priorità "A (2)" per un importo di € 1.226.600,95 e le unità strutturali in priorità "A (3)" per un importo residuo di € 3.315.838,75 pari a 22,96% del fabbisogno.

dover finanziare, ai sensi della D.G.R. n°1836 del 20.11.2008, le unità strutturali in priorità "B eq A (1)" per un importo di € 352.474,08, le unità strutturali in priorità "B eq A (2)" per un importo di € 3.295.178,52 e le unità strutturali in priorità "B eq A (3)" per un importo residuo di € 366.903,04 pari a 0,94% del fabbisogno.

di non poter ammettere a finanziamento i Comuni di Capriati al Volturno, Ciorlano ed Orta di Atella, per carenza degli elementi essenziali per l'individuazione dei danni subiti e delle relative necessità finanziarie. Infatti non risultano pervenuti i dati per il monitoraggio effettuato dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;

dover stabilire che la liquidazione delle somme spettanti ai singoli Comuni avverrà, oltre che secondo le modalità della delibera di G.R. n° 1836 del 20.11.2008 e quelle previste dal disciplinare allegato alla stessa, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti in materia e solo a seguito della trasmissione da parte dei Comuni, nel termine perentorio di 90(novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C., della documentazione di cui all'allegato 2 del presente atto, pena l'esclusione dal finanziamento;

di dover stabilire che le somme residue, tutt'ora giacenti nelle casse comunali e definitivamente accertate come economie, saranno decurtate dal riparto complessivo spettante a ciascun comune. Tali rivenienti risorse finanziarie saranno destinate ad incrementare la percentuale di finanziamento per le unità strutturali "A (3)" e "B eq A (3)" secondo le modalità previste dalla DGR n. 1836 del 20.11.2008;

di dover stabilire che per le somme residue, tutt'ora giacenti nelle casse comunali e definitivamente accertate come economie, si procederà al recupero delle stesse nella misura risultante superiore a quelle spettanti in ragione dalla presente ripartizione;

dover stabilire che le economie finanziarie derivanti da inadempienze da parte dei Comuni e/o conseguenti all'esito dell'istruttoria del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania, verranno utilizzate per una successiva ripartizione secondo le modalità della delibera di G.R. n° 1836 del 20.11.2008 e dell'allegato disciplinare;

VISTI:

- la delibera G.R. n°3466/2000;
- il decreto di delega n°05/12/2006 del Coordinatore e dell'A. G. C. 05;
- la circolare n°5 prot. 5/circ/SP del 12/06/2000 dell'Assessore al Personale;
- la L.R. n°7/2002;
- la D.G.R. n°58 dell' 11/01/2009;
- la L.R. n°3 del 21/01/2010;
- la delibera di G.R. n°1836/08

Alla stregua degli atti sopra richiamati, vista l'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

di utilizzare la somma disponibile di € 9.123.990,10, secondo quanto stabilito nell'O.P.C.M. n° 3444 del 27 giugno 2005, per la realizzazione di interventi ricadenti nella priorità "A" così come definita dall'ordinanza n. 905 del 17 febbraio 1987 e "B equiparata ad A" così come definita dall'ordinanza n. 2695 del 13 ottobre 1997. Il 70% della risorsa economica complessiva, ai sensi dell'O.P.C.M. n° 3444/2005, è riservata in misura del 80% alle priorità "A" ed al 20% alle priorità speciali "B equiparate ad A". Il restante 30% della risorsa economica complessiva è destinata alla sola priorità speciale "B equiparate ad A". Pertanto la somma disponibile per le unità strutturali di priorità "A" è pari ad € 5.109.434,46, mentre quella per le unità strutturali di priorità "B eq A" è pari ad € 4.014.555,64;

di ammettere al finanziamento i Comuni di cui all'allegato 1, facente parte integrante del presente decreto, ai sensi e secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n°1836 del 20.11.2008;

finanziare, ai sensi della D.G.R. n°1836 del 20.11.2008, le unità strutturali in priorità "A (1)" per un importo di € 566.994,76, le unità strutturali in priorità "A (2)" per un importo di € 1.226.600,95 e le unità strutturali in priorità "A (3)" per un importo residuo di € 3.315.838,75 pari a 22,96% del fabbisogno.

dover finanziare, ai sensi della D.G.R. n°1836 del 20.11.2008, le unità strutturali in priorità "B eq A (1)" per un importo di € 352.474,08, le unità strutturali in priorità "B eq A (2)" per un importo di € 3.295.178,52 e le unità strutturali in priorità "B eq A (3)" per un importo residuo di € 366.903,04 pari a 0,94% del fabbisogno.

di non ammettere a finanziamento i Comuni di Capriati al Volturno, Ciorlano ed Orta di Atella, per carenza degli elementi essenziali per l'individuazione dei danni subiti e delle relative necessità finanziarie. Infatti non risultano pervenuti i dati per il monitoraggio effettuato dal Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile;

di stabilire che la liquidazione delle somme spettanti ai singoli Comuni avverrà, oltre che secondo le modalità della delibera di G.R. n° 1836 del 20.11.2008 e quelle previste dal disciplinare allegato alla stessa, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti in materia e solo a seguito della trasmissione da parte dei Comuni, nel termine perentorio di 90(novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto sul B.U.R.C., della documentazione di cui all'allegato 2 del presente atto, pena l'esclusione dal finanziamento;

di stabilire che le somme residue, tutt'ora giacenti nelle casse comunali e definitivamente accertate come economie, saranno decurtate dal riparto complessivo spettante a ciascun comune. Tali rivenienti risorse finanziarie saranno destinate ad incrementare la percentuale di finanziamento per le unità strutturali "A (3)" e "B eq A (3)" secondo le modalità previste dalla DGR n. 1836 del 20.11.2008;

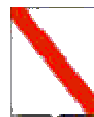
di stabilire che per le somme residue, tutt'ora giacenti nelle casse comunali e definitivamente accertate come economie, si procederà al recupero delle stesse nella misura risultante superiore a quelle spettanti in ragione dalla presente ripartizione;

di stabilire che le economie finanziarie derivanti da inadempienze da parte dei Comuni e/o conseguenti all'esito dell'istruttoria del Settore Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio della Regione Campania, verranno utilizzate per una successiva ripartizione secondo le modalità della delibera di G.R. n° 1836 del 20.11.2008 e dell'allegato disciplinare;

di far fronte alle spese previste dal presente decreto con le somme impegnate con D.D. 288/07 sul capitolo di spesa 1192 dell'U.P.B. 1.1.1. del bilancio E.F. 2007 e con quelle appostate sul capitolo di spesa 1188 dell' U.P.B. 1.1.1 del bilancio E.F. 2008 e con le somme appostate sul capitolo di spesa 1188 U.P.B. 1.1.1 del bilancio E.F. 2008;

di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC

Il Dirigente del Settore ad interim
Dr. Luigi Rauci



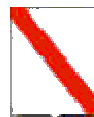
Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO 1

RIPARTIZIONE AI SENSI DELLA DELIBRERA D.G.R. N°183 6 DEL 20.11.08

COMUNI DANNEGGIATI

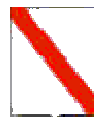
COMUNE	PRIORITA' "A"				PRIORITA' "B eq A"				GIACENZA NELLE CASSE COMUNALI
	A (1)	A (2)	A (3)	TOT "A"	B eq A (1)	B eq A (2)	B eq A (3)	TOT "B eq A"	
AILANO	€ 22.386,77	€ 137.312,06		€ 159.698,83	€ 6.496,47	€ 93.128,08	€ 735,61	€ 100.360,16	€ 48.875,13
AVERSA			€ 280.199,89	€ 280.199,89				€ 0,00	
BELLONA	€ 118.929,16	€ 98.756,00		€ 217.685,16			€ 1.617,26	€ 1.617,26	
CAIANELLO			€ 13.235,53	€ 13.235,53			€ 5.454,30	€ 5.454,30	
CAIAZZO				€ 0,00			€ 20.533,61	€ 20.533,61	
CALVI RISORTA	€ 103.356,81		€ 142.956,58	€ 246.313,39			€ 16.205,14	€ 16.205,14	
CAMIGLIANO				€ 0,00			€ 1.125,34	€ 1.125,34	
CANCELLO ED ARNONE			€ 28.984,16	€ 28.984,16				€ 0,00	
CAPUA	€ 2.490,86	€ 213.922,14	€ 431.540,23	€ 647.953,23			€ 58.930,84	€ 58.930,84	



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO 1

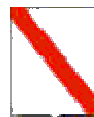
CARINOLA			€ 893.203,19	€ 893.203,19			€ 18.701,25	€ 18.701,25	€ 54.938,03
CELLOLE				€ 0,00				€ 0,00	
CONCA DELLA CAMPANIA			€ 112.987,25	€ 112.987,25			€ 5.327,20	€ 5.327,20	
FALCIANO DEL MASSICO				€ 0,00				€ 0,00	
FONTEGRECA	€ 15.790,29	€ 6.125,18	€ 1.168,36	€ 23.083,83				€ 0,00	
FRANCOLISE	€ 50.984,13		€ 18.489,68	€ 69.473,81			€ 6.885,56	€ 6.885,56	
GALLO MATESE	€ 975,95			€ 975,95			€ 1.086,54	€ 1.086,54	
GALLUCCIO			€ 228.844,04	€ 228.844,04			€ 16.040,82	€ 16.040,82	€ 165,48
GIANO VETUSTO	€ 5.264,60			€ 5.264,60				€ 0,00	
GRAZZANISE				€ 0,00	€ 41.329,76	€ 206.072,59	€ 17.638,39	€ 265.040,74	€ 52.303,39
MARZANO APPIO			€ 25.539,84	€ 25.539,84		€ 259.509,41	€ 9.408,54	€ 268.917,95	
MIGNANO MONTELUNGO	€ 151.855,99		€ 22.333,19	€ 174.189,18			€ 3.859,46	€ 3.859,46	
MONDRAGONE				€ 0,00				€ 0,00	€ 47.089,88



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO 1

PASTORANO				€ 0,00				€ 0,00	
PIETRAMELARA				€ 0,00	€ 184.450,39	€ 2.076.128,20	€ 7.032,88	€ 2.267.611,47	
PIETRAVAIRANO			€ 82.791,21	€ 82.791,21			€ 4.249,47	€ 4.249,47	
PIGNATARO MAGGIORE			€ 23.835,41	€ 23.835,41			€ 4.256,38	€ 4.256,38	€ 1.089,88
PRATA SANNITA				€ 0,00			€ 15.011,77	€ 15.011,77	
PRATELLA				€ 0,00	€ 56.395,55		€ 17.754,33	€ 74.149,88	
PRESENZANO				€ 0,00		€ 236.429,16	€ 22.583,26	€ 259.012,42	
RIARDO			€ 47.561,11	€ 47.561,11			€ 4.145,60	€ 4.145,60	
ROCCA D' EVANDRO				€ 0,00				€ 0,00	
ROCCAMONFINA			€ 128.192,30	€ 128.192,30			€ 5.351,93	€ 5.351,93	
ROCCAROMANA				€ 0,00			€ 4.186,11	€ 4.186,11	
ROCCHETTA E CROCE				€ 0,00		€ 43.594,68	€ 4.197,81	€ 47.792,49	€ 5.913,85
SAN PIETRO INFINE			€ 28.904,37	€ 28.904,37			€ 268,68	€ 268,68	
S. MARIA LA FOSSA			€ 54.916,52	€ 54.916,52			€ 10.963,11	€ 10.963,11	



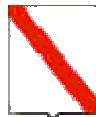
Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO 1

SESSA AURUNCA	€ 5.709,38	€ 28.898,29	€ 44.874,95	€ 79.482,62		€ 36.377,29		€ 36.377,29	€ 247.537,59
SPARANISE			€ 11.043,49	€ 11.043,49				€ 0,00	
TEANO		€ 190.686,00	€ 115.609,16	€ 306.295,16			€ 47.763,95	€ 47.763,95	
TORA E PICCILLI		€ 242.146,12	€ 63.391,55	€ 305.537,67			€ 5.277,97	€ 5.277,97	
VAIRANO PATENORA	€ 68.445,36			€ 68.445,36	€ 17.789,72	€ 79.271,09	€ 7.944,77	€ 105.005,58	
VILLA LITERNO				€ 0,00				€ 0,00	
VITULAZIO			€ 515.236,75	€ 515.236,75			€ 5.390,19	€ 5.390,19	
TOTALI PARZIALI	546.189,30	917.845,79	3.315.838,75	€ 4.779.873,84	€ 306.461,89	€ 3.030.510,50	€ 349.928,06	€ 3.686.900,45	€ 457.913,23

COMUNI MONITORATI (non contengono i comuni già indicati nella tabella "danneggiati")

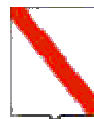
COMUNE	PRIORITA' "A"				PRIORITA' "B eq A"				GIACENZA NELLE CASSE COMUNALI
	A (1)	A (2)	A (3)	TOT "A"	B eq A (1)	B eq A (2)	B eq A (3)	TOT "B eq A"	
ALIFE				€ 0,00				€ 0,00	
ALVIGNANO				€ 0,00				€ 0,00	



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO 1

CASTELMORRONE				€ 0,00				€ 0,00	
CESA	€ 2.355,17	€ 30.204,16		€ 32.559,33				€ 0,00	
DRAGONI				€ 0,00	€ 62.987,17			€ 62.987,17	€ 79.571,00
FORMICOLA				€ 0,00		€ 46.012,19		€ 46.012,19	
MACERATA CAMPANIA				€ 0,00				€ 0,00	
MADDALONI				€ 0,00				€ 0,00	
PIANA DI MONTE VERNA	€ 10.940,18			€ 10.940,18				€ 0,00	
PIEDIMONTE MATESE		€ 278.551,00		€ 278.551,00				€ 0,00	
PONTELATONE				€ 0,00				€ 0,00	
RAVISCANINA				€ 0,00				€ 0,00	
SAN POTITO SANNITICO				€ 0,00				€ 0,00	

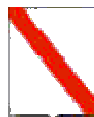


Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO 1

SANTA MARIA A VICO				€ 0,00				€ 0,00	
SANTA MARIA DI CAPUA VETERE				€ 0,00				€ 0,00	
SANT' ANGELO D'ALIFE				€ 0,00				€ 0,00	
VALLE AGRICOLA				€ 0,00				€ 0,00	
TOTALI PARZIALI	€ 20.805,46	€ 308.755,16	€ 0,00	€ 329.560,62	€ 62.987,17	€ 264.668,02	€ 0,00	€ 327.655,19	€ 79.571,00

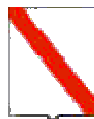
TOTALI	€ 566.994,76	€ 1.226.600,95	€ 3.315.838,75	€ 5.109.434,46	€ 369.449,06	€ 3.295.178,52	€ 349.928,06	€ 4.014.555,64	€ 537.484,23
---------------	---------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	---------------------	-----------------------	---------------------



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO 2

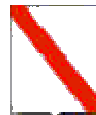
MODELLO "A"												
COMUNE DI _____ PROVINCIA DI CASERTA												
ELENCO PRIORITARIO DEI BENEFICIARI SISMA 07-11 MAGGIO 1984 ORD. 905 FPC/ZA e s.m.i. - ATTUAZIONE DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N°1836 DEL 20.11.2008												
PRIORITA' "A"												
A1 : UNITA' STRUTTURALI PER LE QUALI SIANO STATI INIZIATI E CHIUSI I LAVORI E CONCESSO PARTE DEL BUONO CONTRIBUTO												
N °ORDINE CRONOLOGICO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI	DATA PROTOCOLLO PRESENTAZIONE PROGETTO	DATA APPROVAZIONE PROGETTO	N°UNITA' STRUTTURALE	DATA E N° ORDINANZA DI SGOMBERO	PROPRIETARIO	INDIRIZZO	TIPO DI INTERVENTO	CONTRIBUTO SPETTANTE (IL PIU' BASSO TRA L'IMPORTO DI PERIZIA E QUELLO CONCEDIBILE)	CONTRIBUTO EROGATO	CONTRIBUTO DA EROGARE (DIFF. TRA IL CONTR. SPETTANTE E QUELLO EROGATO)	DATA INIZIO LAVORI	DATA CHIUSURA LAVORI
								€	€	€		
								€	€	€		
								€	€	€		
							SOMMANO	€	€	€		
A2 : UNITA' STRUTTURALI PER LE QUALI SIANO STATI INIZIATI I LAVORI E CONCESSO PARTE DEL BUONO CONTRIBUTO												
N °ORDINE CRONOLOGICO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI	DATA PROTOCOLLO PRESENTAZIONE PROGETTO	DATA APPROVAZIONE PROGETTO	N°UNITA' STRUTTURALE	DATA E N° ORDINANZA DI SGOMBERO	PROPRIETARIO	INDIRIZZO	TIPO DI INTERVENTO	CONTRIBUTO SPETTANTE (IL PIU' BASSO TRA L'IMPORTO DI PERIZIA E QUELLO CONCEDIBILE)	CONTRIBUTO EROGATO	CONTRIBUTO DA EROGARE (DIFF. TRA IL CONTR. SPETTANTE E QUELLO EROGATO)	DATA INIZIO LAVORI	DATA CHIUSURA LAVORI
								€	€	€		//////////
								€	€	€		//////////
								€	€	€		//////////
							SOMMANO	€	€	€		
A3 : UNITA' STRUTTURALI PER LE QUALI NON SIANO STATI INIZIATI I LAVORI E NON SIA STATO CONCESSO PARTE DEL BUONO CONTRIBUTO (SOLO PER I COMUNI DICHIARATI DANNEGGIATI)												
N °ORDINE CRONOLOGICO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI	DATA PROTOCOLLO PRESENTAZIONE PROGETTO	DATA APPROVAZIONE PROGETTO	N°UNITA' STRUTTURALE	DATA E N° ORDINANZA DI SGOMBERO	PROPRIETARIO	INDIRIZZO	TIPO DI INTERVENTO	CONTRIBUTO SPETTANTE (IL PIU' BASSO TRA L'IMPORTO DI PERIZIA E QUELLO CONCEDIBILE)	CONTRIBUTO EROGATO	CONTRIBUTO DA EROGARE (DIFF. TRA IL CONTR. SPETTANTE E QUELLO EROGATO)	DATA INIZIO LAVORI	DATA CHIUSURA LAVORI
								€	//////////	€	//////////	//////////
								€	//////////	€	//////////	//////////
								€	//////////	€	//////////	//////////
							SOMMANO	€	//////////	€		
								TOTALE GENERALE PRIORITA' "A"	€	€	€	



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO 2

MODELLO "A1"												
COMUNE DI _____ PROVINCIA DI CASERTA												
ELENCO PRIORITARIO DEI BENEFICIARI SISMA 07-11 MAGGIO 1984 ORD. 905 FPC/ZA e s.m.i. - ATTUAZIONE DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N° 1836 DEL 20.11.2008												
PRIORITA' "BeqA"												
BeqA1 : UNITA' STRUTTURALI PER LE QUALI SIANO STATI INIZIATI E CHIUSI I LAVORI E CONCESSO PARTE DEL BUONO CONTRIBUTO												
N ° ORDINE CRONOLOGICO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI	DATA PROTOCOLLO PRESENTAZIONE PROGETTO	DATA APPROVAZIONE PROGETTO	N° UNITA' STRUTTURALE	DATA E N° CERTIFICATO CONGIUNTO DI SOPRALLUOGO G.C. -COMUNE	PROPRIETARIO	INDIRIZZO	TIPO DI INTERVENTO	CONTRIBUTO SPETTANTE (IL PIU' BASSO TRA L'IMPORTO DI PERIZIA E QUELLO CONCEDIBILE)	CONTRIBUTO EROGATO	CONTRIBUTO DA EROGARE (DIFF. TRA IL CONTR. SPETTANTE E QUELLO EROGATO)	DATA INIZIO LAVORI	DATA CHIUSURA LAVORI
								€	€	€		
								€	€	€		
								€	€	€		
							SOMMANO	€	€	€		
BeqA2 : UNITA' STRUTTURALI PER LE QUALI SIANO STATI INIZIATI I LAVORI E CONCESSO PARTE DEL BUONO CONTRIBUTO												
N ° ORDINE CRONOLOGICO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI	DATA PROTOCOLLO PRESENTAZIONE PROGETTO	DATA APPROVAZIONE PROGETTO	N° UNITA' STRUTTURALE	DATA E N° CERTIFICATO CONGIUNTO DI SOPRALLUOGO G.C. -COMUNE	PROPRIETARIO	INDIRIZZO	TIPO DI INTERVENTO	CONTRIBUTO SPETTANTE (IL PIU' BASSO TRA L'IMPORTO DI PERIZIA E QUELLO CONCEDIBILE)	CONTRIBUTO EROGATO	CONTRIBUTO DA EROGARE (DIFF. TRA IL CONTR. SPETTANTE E QUELLO EROGATO)	DATA INIZIO LAVORI	DATA CHIUSURA LAVORI
								€	€	€		//////////
								€	€	€		//////////
								€	€	€		//////////
							SOMMANO	€	€	€		
BeqA3 : UNITA' STRUTTURALI PER LE QUALI NON SIANO STATI INIZIATI I LAVORI E NON SIA STATO CONCESSO PARTE DEL BUONO CONTRIBUTO (SOLO PER I COMUNI DICHIARATI DANNEGGIATI)												
N ° ORDINE CRONOLOGICO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI	DATA PROTOCOLLO PRESENTAZIONE PROGETTO	DATA APPROVAZIONE PROGETTO	N° UNITA' STRUTTURALE	DATA E N° CERTIFICATO CONGIUNTO DI SOPRALLUOGO G.C. -COMUNE	PROPRIETARIO	INDIRIZZO	TIPO DI INTERVENTO	CONTRIBUTO SPETTANTE (IL PIU' BASSO TRA L'IMPORTO DI PERIZIA E QUELLO CONCEDIBILE)	CONTRIBUTO EROGATO	CONTRIBUTO DA EROGARE (DIFF. TRA IL CONTR. SPETTANTE E QUELLO EROGATO)	DATA INIZIO LAVORI	DATA CHIUSURA LAVORI
								€	//////////	€	//////////	//////////
								€	//////////	€	//////////	//////////
								€	//////////	€	//////////	//////////
							SOMMANO	€	//////////	€		
TOTALE GENERALE PRIORITA' "BeqA"									€	€	€	



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO 2

DOCUMENTAZIONE DA INVIARE AL SETTORE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA ENTRO 90(NOVANTA GIORNI) DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL DECRETO SUL B.U.R.C.

1. Richiesta formale dei contributi distinti per singoli punti della delibera e singole priorità, redatti secondo i modelli "A" ed "A1" allegati al presente documento, compilati in ogni loro parte nonché sottoscritti dal R.U.P.;
2. Atto di adesione al disciplinare allegato alla delibera nonché quest'ultimo sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente;
3. Nomina del R.U.P.;
4. Dichiarazione circa la disponibilità o meno nelle casse comunali di fondi relativi all'oggetto, non impegnati, con l'indicazione dell'eventuale importo;
5. Comunicazione relativa alle modalità di accredito del contributo con l'indicazione delle coordinate bancarie.
6. Certificazione di conformità delle pratiche riportate nella sezione A(1), A(2), B eq A(1) e B eq A(2), dei modelli "A" ed "A1", a quanto stabilito dall' art. 1, comma 2 e comma 3, dell' O.M.I. N°3194/2002, pubblicata sulla G.U. n°92 del 19.04.2002, nonché la conformità delle unità strutturali B eq A1 e Bq eq A2 agli articoli 1 e 2 dell' O.P.C.M. n°2695 del 13 ottobre 1997, pubblicata sulla G.U. n°244 del 18.10.97.